

## **ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO “VOLONTARI CROCE BIANCA LUMEZZANE - ONLUS”**

Sede in VIA MADRE LUCIA SENECCI, 34 - 25065 LUMEZZANE (BS)

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

#### **Premessa**

Signori Associati, Signori Volontari,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 che sottoponiamo alla vostra approvazione, chiude con un avanzo netto di euro 69.334 (ottenuto dall'arrotondamento dell'importo a bilancio di euro 69.334,12) contro il risultato, sempre positivo, del precedente esercizio pari a euro 70.739 (euro 70.738,98).

Il presente bilancio di esercizio, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare correttamente ed in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato della gestione dell'esercizio.

#### **Informazioni generali**

La nostra associazione, costituita con atto notarile in data 11/02/1980 a rogito Notaio Langella (rep. 11610/1904) registrato all'Ufficio del Registro di Gardone Val Trompia in data 27/02/1980 al nr. 278 – Vol. 8 – atti Pubblici –, opera nel settore socio assistenziale, ed in particolare si occupa del trasporto di malati con l'ausilio di 6 ambulanze (di cui 3 di categoria A, adibite all'emergenza, e 3 di categoria B, idonee al trasporto non d'urgenza), di 3 pulmini attrezzati e una moto soccorso e con l'opera di 424 volontari.

E' associazione di volontariato istituita ai sensi della Legge 266/1991, iscritta con Decreto 61229 del 27/06/1994 n. settore A1/1827 nel Registro Generale Regionale del Volontariato al foglio n. 334 – progressivo n. 1331 – sezione A) Sociale, ed in quanto tale Onlus di diritto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 460/1997. Dal punto di vista tributario è “ente non commerciale”, così come identificato dall'art. 73, comma 1, lettera c) e commi 2 e seguenti, e dall'art. 148 del D.P.R. 917/1986, nonché Onlus ex art. 10 D.Lgs. 460/1997 e art. 111-ter D.P.R. 917/1986.

#### **Principi di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo

2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il presente bilancio è stato predisposto sulla scorta dei documenti emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sugli enti *non profit* ed in conformità all'Atto di indirizzo riportante le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit*" redatto dall'Agenzia per le Onlus in data 11 febbraio 2009.

### Schema di Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti *non profit* è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti *non profit* quale è il nostro.

In particolare, nello schema utilizzato, così come proposto dalle citate "Linee guida", si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti *non profit* non possono esistere;
- sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare;
- con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:
  1. il fondo di dotazione iniziale;
  2. il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere;
  3. il patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate;
- sono, inoltre, indicati i conti d'ordine relativi agli impegni, alle garanzie e ai beni di terzi o presso terzi.

Nello schema di Stato Patrimoniale utilizzato non si ritiene di separare il patrimonio dedicato all'attività istituzionale, rispetto a quello dedicato all'attività accessoria.

### Schema di Rendiconto Gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e costi di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo di proventi e di oneri che, nel nostro caso, non sono legati a rapporto di scambio.

Gli enti *non profit* come il nostro non orientano i propri comportamenti gestionali secondo le logiche del mercato, ed anche quando ciò avvenisse, lo fanno strumentalmente rispetto ad altri fini [i proventi, frutto di scambi di mercato, non sono determinati in funzione dei prezzi mediamente praticati, bensì a valori inferiori, in relazione allo scopo ideale che origina il rapporto commerciale che vede coinvolto l'ente *non profit*]. Pertanto, il risultato del confronto fra impiego e

destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i proventi (contribuzioni, lasciti, donazioni ecc.) dall'altro, non assume il significato economico di sintesi tipico dell'impresa.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti *non profit* corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- **attività tipica o di istituto.** Si tratta dell'attività istituzionale di trasporto feriti, malati, dializzati, persone svantaggiate, svolta dalla nostra associazione in ossequio alle indicazioni previste dallo statuto;
- **attività promozionale e di raccolta fondi.** Si tratta di attività svolte dalla nostra associazione al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali, in particolare: la festa popolare (che si è tenuta nel mese di luglio), la distribuzione del calendario 2011 (nel mese di dicembre), la settimana dedicata ai *mercatini medioevali* (dicembre 2010), l'installazione di una pista di ghiaccio (attiva nei mesi di dicembre 2010 e gennaio e febbraio 2011), l'elargizione a favore dell'ente di contributi (sempre per quota di competenza dell'esercizio) per l'acquisto di ambulanze e pulmini, ed, infine, dell'introito del 5 per mille devoluto dai contribuenti in occasione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2008;
- **attività accessoria.** Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'associazione risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto: nulla è rilevato in tale settore;
- **attività di gestione finanziaria e patrimoniale.** Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale;
- **attività di supporto generale.** Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente. Non vi sono variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione.

Le transazioni con gli associati sono rilevate separatamente da quelle con i non associati.

Lo schema di Rendiconto Gestionale utilizzato ha le seguenti caratteristiche:

- rappresentazione dei valori a sezioni contrapposte preferita rispetto a quella scalare. Tale scelta deve essere valutata nei suoi aspetti positivi (immediata visualizzazione dei componenti positivi e negativi) e nei suoi limiti (impossibilità di evidenziare i risultati intermedi);
- classificazione dei proventi in base alla loro origine;
- classificazione degli oneri ripartiti per aree gestionali.

## Criteri di valutazione

Posto che le valutazioni nel caso specifico di un ente *non profit*, qual è il nostro, non possono fare pedissequamente riferimento ai principi contabili delle imprese commerciali, data la differenza dei due modelli aziendali, occorre tenere presente

che la necessità di avere principi contabili definiti è di minore importanza sul piano gestionale soprattutto in quanto il bilancio non svolge, come per le imprese, la funzione di determinare il risultato distribuibile ai terzi. Si pone invece, in via preliminare, il problema di informare correttamente gli *stakeholder* della missione compiuta e in divenire. Cambia, quindi, l'ottica dell'informazione in quanto si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

In fondo, si può in generale affermare che il problema della definizione dei principi contabili per gli enti *non profit* si pone prevalentemente per dare **certezza e continuità alle valutazioni**, ai fini della revisione di bilancio ed anche ai fini di consentire nel tempo confronti utili di una serie di bilanci da parte di tutti i terzi lettori potenziali dell'informativa contabile di sintesi.

Le finalità generali dei bilanci di enti quali il nostro possono sintetizzarsi in:

- continuità della gestione
- conservazione del patrimonio
- competenza economica

La stessa Agenzia per le Onlus nel suo **Atto di indirizzo** si è limitata ad affermare alcuni principi di base per l'individuazione dei criteri di valutazione delle *più importanti poste del bilancio*, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai *criteri di valutazione delle imprese* (art. 2426 c.c.) in attesa della statuizione di specifici criteri di valutazione per gli enti non profit.

Pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di **prudenza e competenza**, nella prospettiva della **continuazione** dell'attività nonché tenendo conto della **funzione economica** dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli importi espressi nel bilancio sono **arrotondati** all'unità di euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nello specifico trattasi di oneri sostenuti a decorrere dal 2007 per opere murarie, di completamento e adeguamento (per euro 308.413 al netto del relativo fondo di ammortamento), nonché relativi ad impiantistica varia (per un valore netto residuo pari a euro 278.530), sull'immobile di proprietà comunale sede dell'associazione ed il cui piano di ammortamento tiene conto della durata residua del contratto di comodato (prevista in nove anni, più altri nove di rinnovo automatico).

Si specifica che la sede dell'associazione è posta in un immobile, disposto su tre piani: di cui uno interrato utilizzato quale rimessa e luogo di sanificazione degli automezzi; il piano terra è adibito a centralino, punto di primo soccorso nei casi di autopresentazione, sala riunioni, sala accoglienza e ritrovo volontari in servizio; al piano primo sono poste le camere per i militi in servizio nelle ore notturne, per i

medici e gli infermieri, nonché la sala consiglio, adibita anche a ufficio e archivio amministrativo: il tutto per un totale di circa 880 mq.. L'immobile, come poc'anzi indicato, è stato concesso all'associazione a titolo di comodato gratuito, sulla scorta di una convenzione stipulata con il Comune di Lumezzane – l'ente proprietario – in data 24/05/2007. L'unità è stata messa a disposizione al rustico per un valore di circa 387 mila euro. L'associazione ha provveduto con fondi propri e, soprattutto, con una specifica raccolta che ha mobilitato tutta la cittadinanza e le imprese lumezzanesi, alle opere di completamento (comprehensive di muratura e impiantistica varia), inizialmente stimate in circa 630 mila euro, che hanno poi raggiunto la cifra di circa 740 mila euro, e all'acquisto degli arredi. La durata del comodato è di 9 anni il cui rinnovo automatico non è previsto solo nel caso di scioglimento dell'associazione.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- ambulanze:	25%
- pulmini attrezzati:	25%
- motociclo:	25%
- equipaggiamento:	15%
- impianto telesoccorso:	15%
- macchine d'ufficio:	12%
- mobili e arredi:	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono condizioni per un accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di spese e proventi ad esso pertinenti.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso l'unico dipendente, addetto alle pulizie di sede ed automezzi, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde all'indennità maturata a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Non vi è accantonamento ai fini IRES poiché l'associazione non ha svolto alcuna attività commerciale, mentre per quanto concerne l'IRAP essendo l'associazione Onlus di diritto, con sede nella regione Lombardia, la stessa gode dell'esenzione ai sensi dell'art.1 della L.R. 27/2001, come confermato dall'art.77, commi 1 e 2 della L.R. 10/2003.

**Composizione delle voci più significative e variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo**

Le variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali, ma anche economiche, sono state rilevate nel relativo prospetto contabile ove per ciascuna voce si è provveduto all'indicazione del corrispondente valore rilevato in sede di chiusura del precedente esercizio e all'evidenziazione delle variazioni intercorse tra i due esercizi.

Si procede ad esporre il dettaglio delle voci che necessitano di un maggior approfondimento.

**Stato Patrimoniale - Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2010		Saldo al 31/12/2009		Variazioni
	586.943		624.746		(37.803)
Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Migliorie su beni di terzi - opere	330.358			21.946	308.412
Migliorie su beni di terzi - impianti	294.388	3.969		19.826	278.531
	<b>624.746</b>	<b>3.969</b>		<b>41.772</b>	<b>586.943</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
379.578	254.841	124.737

### Altri beni – arredamento nuova sede

Descrizione	Importo
Costo storico	149.254
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(35.945)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>113.309</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.028
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo	
Giroconti per riclassificazione	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(15.077)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>101.260</b>

### Altri beni – automezzi, macchine ufficio, altri

Descrizione	Importo
Costo storico	546.623
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(405.091)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>141.532</b>
Acquisizione dell'esercizio	122.404
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo	
Giroconti per riclassificazione	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(50.618)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>213.318</b>

### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	20.000
Caparre confirmatorie	45.000
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>65.000</b>

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
64.022	127.966	(63.944)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	57.371			57.371
Verso altri	5.485	1.287		6.772
	<b>62.856</b>	<b>1.287</b>		<b>64.143</b>

I crediti verso clienti sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Crediti per trasporti programmati	5.767
Crediti per trasporti dializzati	3.580
Crediti per trasporti cliniche e enti	6.968
Crediti per trasporti diversi	3.614
Crediti per convenzione "118"	37.442
	<b>57.371</b>

In particolare il credito nei confronti di Anpas per il trasporto "118" a convenzione è determinato sulla base della rendicontazione a consuntivo per il 2010 (quantificata in complessivi euro 151.693 per i servizi MSB H24 e MSA) detratti gli acconti incassati nel corso dell'esercizio.

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari a Euro 6.651 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso UTIF per rimborso accise	590
Crediti per rimborsi assicurativi	896
Contributo Comune di Lumezzane	3.578
Crediti per quote associative anno 2010	300
Crediti tributari	121
Credito per depositi cauzionali utenze energetiche	1.287
	<b>6.772</b>

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
282.376	185.080	97.296

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	279.993	183.432
Assegni	500	0
Denaro e altri valori in cassa	1.883	1.648
	<b>282.376</b>	<b>185.080</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.649	1.343	306

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono relativi a premi assicurativi (polizza infortuni militi e responsabilità civile).

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Stato Patrimoniale – Passività****A) Patrimonio netto****Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di “fondo di scopo”, che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, costituito per raggiungere le particolari finalità dell’associazione. Anche negli enti *non profit* non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Però l’affievolimento dei diritti patrimoniali dei fondatori e dei partecipanti negli enti come il nostro pone ancor più in evidenza la natura del patrimonio netto come “fondo di scopo”, che va definitivamente destinato al raggiungimento dello “scopo statutario”, in quanto esso consente in modo durevole l’acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente che di investimento.

Il Patrimonio dell’associazione costituitosi negli anni, comprende e per il loro tramite si è formato, le liberalità che si possono distinguere in:

- a) non vincolate;
- b) vincolate.

Le liberalità non vincolate sono quelle “erogate senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, ne limitino l’utilizzo”. Esse sono erogazioni liberali di più soggetti, ciascuna generalmente di entità non rilevante e vanno allocate nella c.d. raccolta di fondi.

Vengono allocate al Patrimonio le liberalità alle quali il consiglio direttivo, nella propria autonomia, ha deciso di applicare un vincolo, nonché le liberalità vincolate cioè “assoggettate per volontà del donatore o, comunque, di un terzo esterno, a una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l’utilizzo in modo temporaneo o permanente.”

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.151.043	1.091.463	59.580

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione dell’ente				0
Patrimonio vincolato				
1) riserva arrotondamento euro	1		(2)	(1)
2) fondi vincolati per decisione organi istituzionali	801.371		(86.421)	714.950
3) fondi vincolati destinati da terzi	62.734	76.669		139.403
Patrimonio libero				
1) risultato gestionale esercizio in corso	70.739	69.334	(70.739)	69.334
2) riserve accantonate negli es.prec.	156.618	70.739		227.357
3) perdite portate a nuovo	0			
	<b>1.091.463</b>	<b>216.742</b>	<b>(157.162)</b>	<b>1.151.043</b>

Si precisa che tutte le riserve iscritte sono indivisibili tra gli associati anche all’atto della liquidazione dell’associazione, come previsto dallo statuto.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.961	1.348	613

La variazione è dovuta all’accantonamento della quota maturata al 31/12/2010.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
161.685	101.165	60.520

I debiti sono valutati al loro valore nominale ed il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	153.594			153.594
Debiti verso istituti di previdenza	478			478
Altri debiti (oneri per Anpas, debiti vs/dipendente)	6.212			6.212
Altri debiti (cauzione divise)		1.401		1.401
	<b>160.284</b>	<b>1.401</b>		<b>161.685</b>

**Conti d'ordine**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
420.382	420.334	48

E' rappresentato il valore al rustico dell'immobile sede dell'associazione così come indicato nella convenzione con il Comune di Lumezzane per l'utilizzo a titolo di comodato gratuito, per un ammontare di euro 387.408.

E' inoltre indicato, per euro 32.974 il valore della cosiddetta "Raccolta pro Jacopo" effettuata nel dicembre 2005 a favore di un bimbo affetto da una rara malattia, fondi che non sono, ovviamente, di spettanza dell'associazione, che sono depositati su un conto corrente ad essa intestato ma a firma congiunta del presidente dell'associazione e del sindaco pro-tempore del Comune di Lumezzane che ne possono disporre unicamente per le necessità del bambino non coperte dal sistema assistenziale nazionale o su indicazione di apposito comitato nominato per vagliare progetti in aiuto della disabilità.

**Rendiconto Gestionale****1) Attività tipiche – Proventi/Oneri**

Descrizione proventi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da contributi su progetti	0	0	0
Da contratti con enti pubblici	151.693	143.265	8.428
Da associati	6.500	4.821	1.679
Da non associati	64.513	69.553	-5.040
Altri proventi e ricavi	2.509	1.771	738
Contributo Comune su attività istituzionale	13.000	13.000	0
Offerte ed elargizioni spontanee, legati	75.674	26.304	49.370
	<b>313.889</b>	<b>258.714</b>	<b>55.175</b>

Descrizione oneri	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Acquisti di beni	32.308	42.735	-10.427
Prestazioni di servizi	110.059	90.978	19.081
Godimento beni di terzi	1.469	0	1.469
Personale	0	0	0
Ammortamenti	44.940	43.698	1.242
Oneri diversi	0	0	0
	<b>188.776</b>	<b>177.411</b>	<b>11.365</b>

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
	125.113	81.303	43.810

Per quanto attiene i proventi, l'incremento è dovuto essenzialmente alla rendicontazione presentata all'AREU di competenza, per l'anno 2010, maggiorata rispetto al dettaglio degli oneri sostenuti e rendicontati nel 2009, per la postazione MSB (servizio emergenza-urgenza H24) e MSA (postazione con auto medica).

Per quanto attiene gli oneri, che comprendono spesa per acquisto di beni, prestazioni di servizi (quali assicurazioni, manutenzioni, carburante, compenso direttore sanitario), nonché ammortamenti, i medesimi attengono lo svolgimento dell'attività tipica della nostra associazione ed il loro incremento è dovuto principalmente all'appostazione della quota intera di ammortamento della nuova ambulanza 12, maggiori costi per servizi e all'incremento inflattivo dei prezzi.

## 2) Attività promozionali e di raccolta fondi – Proventi/Oneri

Descrizione proventi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Raccolta 1 – Festa Popolare	25.575	49.140	-23.565
Raccolta 2 – Distribuzione calendari	51.108	42.168	8.940
Raccolta 3 – Mercatini medioevali e palaghiaccio	14.320	0	14.320
Contributi costruzione sede	0	45.012	-45.012
Contributi acquisto beni strumentali	41.409	37.384	4.025
Quota 5 per mille da Unico PF e 730	76.669	62.734	13.935
	<b>209.081</b>	<b>236.438</b>	<b>-27.357</b>

Descrizione oneri	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Raccolta 1 – Festa Popolare	22.774	38.887	-16.113
Raccolta 2 – Distribuzione calendari	3.251	5.400	-2.149
Raccolta 3 – Mercatini medioevali e pala ghiaccio	13.634	0	13.634
Attività ordinaria di promozione	8.086	7.531	555
G/C quota 5 per mille per acc.to a f.do	76.669	62.734	13.935
	<b>124.414</b>	<b>114.552</b>	<b>9.862</b>

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
	84.667	121.886	-37.219

Con riferimento alla raccolta di contributi e fondi (con l'esclusione del 5 per mille devoluto all'associazione, che è aumentato rispetto a quanto introitato nel 2009) si può affermare che il valore complessivo si è assestato al valore dello scorso anno, con l'eccezione dei contributi per la costruzione della sede che sono stati azzerati a causa del mancato incasso da parte di un privato. Relativamente agli oneri (per organizzazione della nuova campagna di sensibilizzazione connessa con i *mercatini medioevali* e la pista del ghiaccio – controbilanciati dalla riduzione dei costi sostenuti per la Festa Popolare; spese sostenute per attività di promozione dell'associazione – promozione corsi di primo soccorso/pronto intervento, attività di sensibilizzazione presso le cittadinanza e di avvicinamento degli alunni alla realtà dell'associazionismo) si sottolinea che i medesimi hanno subito un lieve incremento: tanto più che è necessario depurare la voce complessiva degli oneri, dell'accantonamento della quota del 5 per mille accantonata ad apposito fondo in relazione al vincolo di destinazione imposto per legge.

## 3) Attività accessorie – Proventi/Oneri

Non ve ne sono.

**4) Gestione finanziaria e patrimoniale – Proventi/Oneri**

Descrizione proventi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rapporti bancari	45	116	-71
Gestione straordinaria	2.651	3.136	-485
	<b>2.696</b>	<b>3.252</b>	<b>-556</b>

  

Descrizione oneri	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rapporti bancari	386	544	-158
Gestione straordinaria	0	0	0
	<b>386</b>	<b>544</b>	<b>-158</b>

  

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
	2.310	2.708	-398

Trattasi di proventi (interessi attivi) sui conti correnti e di plusvalenze per alienazione di beni strumentali al netto di oneri (interessi passivi, commissioni e spese) di natura finanziaria.

**5) Oneri di supporto generale**

Descrizione oneri	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Acquisti di beni	13.724	6.158	7.566
Prestazioni di servizi	32.404	38.289	-5.885
Godimento beni di terzi	550	550	0
Personale	11.707	12.457	-750
Ammortamenti	62.705	59.872	2.833
Oneri diversi	21.667	17.830	3.837
	<b>142.757</b>	<b>135.156</b>	<b>7.601</b>

Si è ritenuto opportuno indicare nella presente sezione i costi per beni e servizi, gli oneri del personale, e gli oneri diversi di gestione relativi all'area amministrativa, nonché gli ammortamenti relativi alle migliorie apportate sull'immobile in comodato e agli arredi.

**Informativa varia****Elenco delle partecipazioni**

L'associazione non detiene, né direttamente né per interposta persona, alcuna partecipazione.

**Analisi dei crediti e dei debiti**

I crediti e i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.  
 Non esistono poste dell'attivo e/o del passivo espresse all'origine in valuta estera.  
 Non esistono né crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni.  
 Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'associazione.  
 Non vi sono crediti e/o debiti esposti in bilancio scaduti, se non, relativamente ad alcuni crediti nei confronti di utenti individuali per servizi programmati, valori poco significativi all'interno della complessiva struttura finanziaria dell'ente, e che sono sollecitati con scarsa motivazione avendo natura di mero rimborso di spese e, soprattutto, in ossequio allo scopo non lucrativo dell'associazione.

## Raccolta di fondi

La raccolta dei fondi finalizzati a finanziare l'attività istituzionale dell'associazione si realizza, come già in precedenza esposto, in occasione:

- i. della campagna di sensibilizzazione organizzata annualmente nel periodo giugno/luglio e denominata "Festa Popolare" in occasione della quale, nell'esercizio in chiusura, l'associazione ha ricevuto offerte e contributi per circa 25 mila euro a fronte di spese sostenute per circa 23 mila euro;
- ii. delle festività natalizie, allorquando vengono distribuiti sul territorio comunale calendari, a tema, per l'anno seguente e la cittadinanza e le imprese contribuiscono con libere oblazioni a sostenere l'associazione. Quest'anno a fronte del solo costo di stampa dei calendari (euro 3.251) sono state incassate offerte per circa 51 mila euro;
- iii. *mercatini medioevali* e pista di ghiaccio: nuova iniziativa inaugurata in occasione della festività del 8 dicembre e dell'arrivo della nuova ambulanza acquistata con il contributo del 5 per mille (a disposizione però solo dall'esercizio 2011) e conclusasi, relativamente alla pista di pattinaggio su ghiaccio, a fine febbraio 2011. A fronte di spese sostenute per circa 13 mila euro, le offerte sono state di circa 14 mila euro

Si segnala che nel Rendiconto Gestionale nell'area "Proventi da raccolta fondi" sono compresi anche i contributi elargiti, sia nell'esercizio in chiusura, ma anche, negli anni passati – e ciò in base al criterio di competenza economica, con correlazione diretta al piano di ammortamento –, a fronte dell'acquisto di attrezzature e di automezzi ed in occasione della sistemazione della nuova sede. Tali erogazioni liberali sono state accantonate, come sopra riportato, alla voce "A) - II - 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" del Patrimonio Netto, in quanto introitati per il finanziamento di specifici acquisti e spese.

Inoltre, sempre nell'area "Proventi da raccolta fondi" del Rendiconto Gestionale, sono comprese le somme trasferite dal Ministero a fronte della scelta eseguita in UnicoPF 2008 – Redditi 2007 – dai contribuenti che hanno deciso di devolvere il 5 per mille delle imposte dovute alla nostra associazione. L'importo, di euro 76.669, è stato accantonato alla voce "A) - II - 3) Fondi vincolati destinati da terzi" del Patrimonio Netto, in attesa dell'utilizzo per l'acquisto di beni strumentali, come previsto per legge.

## Ripartizione dei costi comuni fra le aree gestionali

Si è ritenuto opportuno, come su esposto, indicare unicamente nella sezione "5) Oneri di supporto generale" le spese sostenute per beni e servizi, personale, e oneri diversi di gestione relativi all'area amministrativa, nonché gli ammortamenti relativi alle migliorie apportate sull'immobile in comodato e agli arredi, senza imputazione alle varie aree gestionali, ritenendoli oneri di supporto generale e quindi non ascrivibili, ancorché pro-quota, ad una piuttosto che all'altra area gestionale – e ciò anche in considerazione del fatto che l'associazione svolge solo l'attività tipica e nessuna attività commerciale o accessoria, e che i proventi derivanti dalla raccolta fondi sono tutti devoluti al sostentamento dell'attività istituzionale dell'ente .

### **Apporto volontari**

La nostra associazione si avvale dell'opera di 424 volontari. Garantisce la presenza ininterrotta sul territorio, non solo comunale, e la copertura H24 in caso di emergenza/urgenza con la presenza di 15 squadre composte da un minimo di 5 persone sino a raggiungere gli 11 elementi in alcuni turni – così da avere la copertura anche di due emergenze in contemporanea –, distribuite giornalmente su tre turni (il primo dalle ore 07.00 alla 13.00, il secondo dalle 13.00 alle 20.00 ed il terzo dalle 20.00 alle 07.00 del giorno dopo).

### **Impegni**

Non esistono impegni e/o accordi non risultanti dal presente bilancio.

### **Beni/servizi gratuitamente devolvibili**

L'associazione non ha ricevuto beni o servizi a titolo gratuito per la successiva distribuzione gratuita o vendita.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

L'associazione non ha stipulato contratti di locazione finanziaria in qualità di utilizzatore.

### **Contratti stipulati con pubbliche amministrazioni**

L'associazione opera nei confronti del "servizio 118" in virtù di una convenzione annuale, che viene rimborsata sulla base di una rendicontazione dei costi sostenuti e che comporta, per l'associazione, l'impegno della messa a disposizione di un'ambulanza dedicata specificamente alle chiamate "118" e di una ulteriore nel caso di chiamata in contemporanea (quest'ultima rimborsata "a gettone").

Dal 2009, avendo aderito all'ANPAS, organismo di coordinamento regionale, è tale ultimo ente che sottoscrive la convenzione per il predetto servizio e che presenta direttamente alla AREU sia il preventivo degli oneri sostenuti per l'attività sia la rendicontazione a consuntivo dei medesimi.

L'associazione ha in essere, inoltre, altre due convenzioni in cui sono stabiliti i valori dei rimborsi chilometrici: una con gli Spedali Civili - Unità di Gardone Val Trompia - e l'altra con la Fondazione Maugeri - sede di Lumezzane - rinnovabili di anno in anno.

### **Sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni e servizi in favore di altri enti**

L'associazione non ha, nel corso dell'esercizio in chiusura, sovvenzionato altri enti.

### **Spese sostenute e proventi conseguiti per "progetti"**

L'associazione non lavora per progetti.

### **Operazioni con parti correlate**

Non sono state poste in essere operazioni e/o transazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi nei confronti dell'associazione medesima.

### **Altre informazioni**

Si evidenzia, infine, che non sono stati erogati compensi, sotto alcuna forma, a coloro che ricoprono cariche elettive all'interno dell'associazione, quali amministratori, membri del Collegio Sindacale e componenti del Collegio dei Probiviri.

### **Codice in materia di protezione dei dati personali**

E' in corso di aggiornamento il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) e delle misure minime di sicurezza ex D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

### **Risultato d'esercizio**

L'esercizio 2010 chiude con un utile netto di euro 69.334 che proponiamo di accantonare al fondo iscritto alle "Riserve accantonate negli esercizi precedenti".

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio Direttivo  
Il Presidente

.....  
Valeriano Gobbi